COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
SETTORE VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI

AVVISO PUBBLICO

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità L. 575/65 e succ. mod. ed integr

Responsabile del Procedimento : Arch. Michele Procida
e-mail : m.procida@pat.comune.palermo.it – Tel: 091/7406411

Il Comune di Palermo, in conformità della L.109/96, così come modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2007 ed in ultimo dalla L. n.50 del 31.03.2010, nonché l'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011, promuove mediante la presentazione di specifici progetti, l'utilizzo a fini sociali degli immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Palermo e non utilizzati per finalità istituzionali.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio ed è visionabile sul portale del Comune di Palermo *www.comune.palermo.it,* nonché presso il Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e di mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Oggetto del presente avviso è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso gli immobili confiscati alla mafia le cui concessioni sono venute a scadere o scadranno entro il 31.12.2017.

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011, possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Comunità anche giovanili, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91;
- Cooperative sociali di cui alla legge 381/91;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i.
- Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Possono avanzare istanza anche i soggetti già assegnatari di beni confiscati che non sono stati dichiarati decaduti.
Qualora il soggetto istante sia già assegnatario di un bene confiscato diverso da quello richiesto, l'istanza dovrà contenere a **pena esclusione** la esplicita rinuncia del bene già assegnato, in caso di aggiudicazione.

Non si terrà pertanto conto delle istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e di quelle pervenute oltre il termine e secondo modalità diverse da quelle di cui al paragrafo 3.

Con delibera di G.C. n. 69 del 29/04/2014 e delibera di G.C. n. 170 del 22.10.2015 sono stati individuati gli ambiti ai quali si dovrà fare esclusivamente riferimento pena esclusione: Ambito sociale – Ambito culturale – Ambito educativo, ludico/ ricreativo, ambientale e di protezione civile.

1. Modalità di svolgimento:

La selezione finalizzata all'assegnazione dei suddetti beni confiscati si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

I. Esame della documentazione amministrativa e conseguente ammissione;
II. Consultazione da parte dei soggetti ammessi, attraverso il sito web della documentazione relativa ai beni confiscati messi a bando;
III. Presentazione dei progetti (concernenti esclusivamente gli ambiti: sociale, culturale, educativo, ludico-ricreativo, ambientale e di protezione civile);
IV. Valutazione e assegnazione.

2. Documentazione amministrativa da presentare a pena di esclusione

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, possono avanzare all'Amministrazione Comunale apposita istanza di ammissione per l'assegnazione degli immobili di cui al presente bando confiscati alla criminalità organizzata. L'istanza dovrà essere compilata ed inviata, completa degli allegati richiesti firmati digitalmente, tramite apposita applicazione web sul sito: www.comune.palermo.it, che sarà attiva a partire dalle ore **12,00 del 12.09.2016.**

Gli allegati non potranno avere, **pena esclusione**, una dimensione complessiva superiore a 10 Megabyte

L'istanza a firma del legale rappresentante, dovrà contenere l'intestazione e gli estremi del soggetto richiedente, l'indirizzo di posta elettronica, i recapiti telefonici e dovrà riportare in allegato la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo e statuto;
2. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio se iscritti, decreto di riconoscimento all'Ente di appartenenza (iscrizione all'anagrafe Unica delle Onlus, iscrizione al Registro Regionale delle organizzazione di volontariato di cui alla legge 266/91, Decreto di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui al D.A. 2563 del 21.10.2015, Decreto di Iscrizione al Coni e/o decreto di affiliazione ad un Ente Nazionale e per le Associazioni Culturali con P.I. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio se obbligati per legge, ecc...);
3. Verbale di nomina del rappresentante legale e, per i consigli direttivi, rinnovo delle cariche sociali;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta in carta libera, ai sensi e secondo le modalità dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e a norma dell'art. 38 comma 3) del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Nella dichiarazione dovrà essere attestata, espressamente, la posizione degli soggetti interessati, con riguardo alle singole cause di esclusione previste dall'Art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
5. Fotocopia del documento d'identità dell'istante.

3. Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza presentata con firma digitale di cui all'art.24 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005 corredata dei documenti deve essere inviata, pena l'esclusione dalla selezione, **entro le ore 24 del giorno 30.09.2016.**

4. Ammissione, presentazione dei progetti e priorità

Valutata la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso, sarà redatto un elenco degli istanti ammessi, che sarà pubblicato sul sito internet di questo Comune. I soggetti ammessi riceveranno apposita comunicazione contenente credenziali di accesso (Utente e Password) e modalità operative, per visionare via web i beni confiscati messi a bando.

Entro la scadenza fissata con le comunicazioni di cui sopra i soggetti ammessi dovranno presentare, con le medesime modalità con le quali sono state presentate le istanze di ammissione, **pena esclusione**, il progetto da realizzare concernente esclusivamente gli ambiti: **sociale, culturale, educativo, ludico ricreativo, ambientale e di protezione civile.**

I beni non potranno essere utilizzati **come mera sede sociale**, pena revoca ai sensi dell'art.5 del vigente regolamento dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

I soggetti già assegnatari di un bene di cui al presente bando, la cui concessione risulta scaduta o in scadenza il 31.12.2017, potranno presentare, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui infra, oltre la documentazione su indicata, anche:

1. Documentazione che comprovi l'apporto di consistenti migliorie presso il bene precedentemente assegnato o spese somme per la ristrutturazione.
2. documentazione fotografica che attesti il buono stato del bene.
3. Relazione attività svolta nel periodo di affidamento del bene.

Il progetto allegato non potrà avere, **pena esclusione,** una dimensione complessiva superiore a 10 Megabyte

Sono considerati prioritari i progetti aventi ad oggetto

1. Creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati; per attività socio-assistenziali e socio-sanitarie, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità
2. Creazione di spazi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche; per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione.
3. Creazione di spazi per le attività educative e ludico-ricreative, per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi.
4. Creazione di orti sociali con le principali finalità dell'autoproduzione alimentare e dell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità;
5. Realizzazione di giardini condivisi da utilizzare a verde ricreativo: luoghi aperti che incoraggino l'incontro e i rapporti tra le generazioni e le culture, creando relazioni tra le diverse realtà presenti nel territorio e che rappresentano un metodo nuovo di gestione del verde e di recupero di aree pubbliche degradate o abbandonate;
6. Servizi di protezione civile e ambientale.

Gli ammessi hanno facoltà di presentare un solo progetto. In nessun caso, ove il progetto venga presentato in raggruppamento di imprese, i componenti potranno essere presenti in più di un raggruppamento. Non saranno presi in considerazione i progetti presentati oltre il termine sopra indicato.
L'Amministrazione nominerà una Commissione per la valutazione dei progetti presentati, composta da Dirigenti e/o Funzionari del Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali, assegnando al contempo un termine per la conclusione dei lavori, in relazione al numero dei progetti presentati.

5. Criteri di Valutazione

I progetti saranno valutati dalla predetta Commissione adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. La somma dei punteggi ottenuti in ogni singola sezione determina il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo raggiungibile è **100. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio si preferirà l'attuale assegnatario, in mancanza si procederà al sorteggio pubblico**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO	INDICATORI	PUNTEGGIO
Qualità del Progetto:	**Descrizione del progetto, in coerenza alla tipologia del bene individuato, con i seguenti contenuti minimi:** 1. **Responsabile del progetto:** Nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicare le competenze tecniche e gestionali per coordinare e portare a termine il medesimo progetto. 2. **Obiettivi**: dovranno essere indicati nel dettaglio gli obiettivi che si intendono raggiungere. 3. **Piano del progetto:** dovranno essere indicati nel dettaglio le modalità operative del raggiungimento degli obiettivi secondo il seguente schema: **Attività da svolgere** (come si intende raggiungere gli obiettivi) **Competenze necessarie** (quali conoscenze sono necessarie) **Scheduling del progetto** (tempistica per la realizzazione del progetto) **Risorse Impiegate:** dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.	**Max 20**
Sostenibilità economico finanziaria del progetto	Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della documentata capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione.	**Max 15**

Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione	1. Creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati; per attività socio-assistenziali e socio-sanitarie, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità 2. Creazione di spazi per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche; per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione. 3. Creazione di spazi per le attività educative e ludico-ricreative, per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi. 4. Creazione di orti sociali con le principali finalità dell'autoproduzione alimentare e dell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità; 5. Realizzazione di giardini condivisi da utilizzare a verde ricreativo: luoghi aperti che incoraggino l'incontro e i rapporti tra le generazioni e le culture, creando relazioni tra le diverse realtà presenti nel territorio e che rappresentano un metodo nuovo di gestione del verde e di recupero di aree pubbliche degradate o abbandonate; 6. Servizi di protezione civile e ambientale.	**10**
Servizi offerti gratuitamente al Comune di Palermo con quantificazione dei costi	Da € 1.000 a € 2.000 annui **Punti 3** Da € 2.001 a € 5.000 annui **Punti 7** Oltre € 5.000 annui **Punti 10**	**Max 10**

Promozione e attivazione di una rete consolidata di soggetti sul territorio coinvolti nei processi ed iniziative di comunità mediante presentazione di disponibilità.	Da 1 a **2** dichiarazioni disponibilità **Punti 2** Da **3 a 4** dichiarazioni disponibilità **Punti 3** Oltre **5** dichiarazioni disponibilità **Punti 5**	**Max 5**
Diponibilità ad effettuare Opere di Miglioria proposta mediante preventivi di massima.	**Da € 5.000 a € 10.000 Punti 1** **Da € 10.001 a € 20.000 Punti 3** **Oltre € 20.000 Punti 5**	**Max 5**
Comprovata esperienza specifica in attività coerenti con quelle indicate nel progetto presentato.	Presentazione di descrittivo curriculum del soggetto/i proponenti e delle risorse umane impiegate, anche attraverso relazioni documentanti l'attività svolta presso l'immobile assegnato.	**Max 15**
Soggetti assegnatari di un bene confiscato che hanno apportato consistenti migliorie presso il bene precedentemente assegnato o spese somme per la ristrutturazione.		**20**
TOTALE		**100**

La Commissione, sulla base del punteggio attribuito, predisporrà apposita graduatoria per ciascuna unità immobiliare in base alle domande pervenute e alle priorità indicate.

6. Concessione in uso a terzi- modalità

L'assegnazione definitiva verrà effettuata – a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate dalla Prefettura di Palermo in ordine ai requisiti soggettivi di idoneità.

Gli immobili **potranno essere richiesti e concessi** fino ad un massimo di anni 10 (dieci) rinnovabili a titolo gratuito. La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito disciplinare che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari vigenti.

IL CAPO AREA
Dott. Sergio Pollicita